

USOTTOSCRIZIONE

Ma anche la tua Sezione ha già fatto la «cartella»?

Con gli ultimi versamenti c'è stato il superamento di un'altra tappa: ora siamo a 7 miliardi e 300 milioni - Un grande lavoro è ancora in corso: possiamo andare più avanti - Uno sforzo particolare e immediato a 100 giorni dal voto per il rinnovo delle Amministrazioni locali - La centralità del giornale nel lavoro verso gli elettori



Una simpatica immagine della Festa sulla neve a Bormio 1984: sono giovanissimi che si sono impegnati sulle nevi in tante simpatiche competizioni e piacevoli esibizioni. La festa sulla neve è anche questo.

Leggerete anche in questa pagina un'altra pioggia di nomi: singoli sottoscrittori, gruppi di compagni o di lavoratori, organizzazioni democratiche, enti, sezioni, federazioni regionali. Anche oggi sono tanti nomi che si aggiungono a quelli che abbiamo pubblicato via via che le pagine sono uscite per una sessantina di volte in tutto il 1984. E tuttavia dobbiamo chiedere ancora una volta scusa a molti compagni, a qualche organizzazione — e ai lettori più in generale — perché nemmeno oggi saremo in grado di dar conto dei sottoscrittori fino all'ultimo nome. Lo spazio è quello che è e gli avvenimenti sono tanti. Compagni e lettori, dunque, ci perdoneranno il ritardo ben sapendo che tutti i versamenti che ci sono arrivati e quelli che ci arriveranno ancora (sappiamo che non sono pochi) saranno pubblicati, come gli altri.

NAPOLI
Sezione Pci, Vicaria, 1.000.000; Sezione Pci «E. Sereni», Ponticelli, 800.000.

MESSINA
Francesco Berresi, 100.000; Giuseppe Messina, 100.000; Salvatore Mitrodi, 150.000; Sezione «P. Togliatti», 100.000; Antonino Costa, 50.000.

NOVARA
Roberto Trincerini, sez. di Intra Cuccolo, 50.000; Sezione Pci Gravello Centro, 50.000; Sezione Pci di S. Maurizio D'Ospaglio, 500.000; Sezione Pci, Crusinallo, 600.000.

Stampa Guttuso, 120.000; Du-banc Claudia, 50.000; Vuillermin Giovanna, 50.000; Gregorio Camillo, 100.000; Desandré Ida, 100.000; Prid Igino (2° vers.), 100.000; Duguet Corrado, 50.000; Sezione di Issogne, 500.000; In memoria di Mario Ravenni, 100.000; Lodi Vermiglio, 10.000; Soci Cral Cogne, 50.000; Bajocco Igino, 100.000; Cocco Claudio, 30.000.

abbonamenti, compresa la campagna di abbonamento per le elezioni amministrative.

Non vogliamo dar fretta a nessuno ma vogliamo ricordare ai compagni — e alle sezioni — che non lo avessero ancora fatto, di mandarci l'impegno per le «cartelle» speciali a l'Unità e per le offerte singole proporzionate alla tasca di ognuno.

Quante sono le sezioni che hanno già fatto il loro dovere? Sono più della metà, abbiamo già scritto. E le altre?

Non parliamo di tutte le altre perché sappiamo che molte hanno difficoltà economiche proprie da superare. Ma ci chiediamo: è proprio vero che nessuna delle sezioni che può — che ha, cioè, una autonomia finanziaria — ci ha mandato la sottoscrizione; ha fatto la raccolta capillare dei fondi per l'Unità; ha messo in campo, dispiegandoli nel lavoro, tutta la fantasia e l'impegno che servono?

Non è un discorso generalizzato anche perché sappiamo che proprio in queste settimane altre iniziative sono in piedi («veglie rosse», cene, tombolate, lotterie, censimenti veri e propri di compagni ma anche di elettori comunisti. E da questo lavoro che ci aspettiamo un nuovo grande impulso. E ce lo aspettiamo proprio in queste settimane prima che il partito si lanci nei 100 giorni che ci separano ancora dal voto per le amministrative.

314.000; sezione Oldirini, Sesto S. Giovanni, 218.000; sezione Curlet, S. Donato, 305.000; La Porta Antonio, 200.000; Lina Cora, 200.000; sezione Alotta, 100.000; sezione Curlet, Sesto S. Giovanni, 817.000; Airoldi Luigi e Andreina, 500.000; sezione Seroni, S. Giuliano, 610.000; Pietro Binda, 200.000; Angela Pavesi, Cogliate, 45.800; sezione Pci, Desio, 2.300.000; Vincenzo Teorina, 200.000; Renzo Frigerio, 200.000; sezione Ferretti, 1.000.000; sezione Pci, Vermezzo, 209.450; Sant'Antonio, Capelletti, Corsico, 200.000.

COMO
Da un simpatizzante di Cadogno, 60.000; Sezione Como 2/243, 100.000; Amina Del Bono, Comitato Federale, 120.000; Sezione di Belgio, 150.000; Sezione di Carimate, 300.000; Luciano Frigerio, 100.000; Cesare Caprani, 27.000.

ASCOLI PICENO
Sergio Selveti, San Benedetto del Tronto, 200.000.

BARI
Sezione Pci di Noce ha raccolto 600.000 in occasione di due giornate di Festa da l'Unità tenutesi in sezione il 29-30 dicembre 1984.

Dalla Casa dell'Unità di ROMA

Sezione Lenin, sezione Pozzano e Nuccio Sonнина, 300.000; Alvaro Rocchi, Ronciglione (Viterbo), 60.000; Sezione F. Ferrandello, Marmi (Lucca), 250.000; Giovanni Pettinato, Iripina, (Matera), 150.000; Comitato Comunale, S. Piero in B., Forlì, 500.000; Sindacato Pensionati Italiani, 107.300.000; Vittorio Alzetta, Monteleone Valcellina (Perdonna), 10.000; Lorenzo Foco, Padova, 500.000; Sezione Le Pianezze, La Spezia, 1.500.000; Polisportiva (P. Fedem) P. S. Stefano, (Castelli romani UISP), 25.000; B.C. Tavernuzze (Firenze), 400.000.

IMOLA
Con l'ottavo versamento, la federazione di Imola raggiunge l'obiettivo: 90.002.400, sottoscritti da sezioni, singoli e organizzazioni della federazione di Imola.

Sezione (2° versamento), 40.000; Sezione Di Vittorio (3° versamento), 100.000; Sezione di Casola Canina, 500.000; Sezione di Gallo Bolognese, 636.600; Sezione di Castel Guelfo (2° versamento), 90.000; Sezione Gherardi (3° versamento), 160.700; Sezione di Spazzato Sassatelli, 400.000; Sezione di Pontassio (2° versamento), 130.000; Sezione Baroncini (3° versamento), 810.000; Sezione Togliatti (4° versamento), 160.000; Festa straordinaria per l'Unità sezione «Villia», 1.000.000; Funzionari federazione Pci di Imola, 1.000.000; Compagni amministratori enti pubblici comprensorio Imola, 1.100.000; Poli Romeo, 100.000; Mainetti A., 20.000; Scamporrini D., 20.000; Raffuzzi R., 10.000; Pirazzoli S., 30.000; Braghini C., 15.000; Marinelli L., 20.000; Mazzanti F., 20.000; Armandi N., 10.000; Sgarzi M., 10.000; Visani C., 20.000; Melli Guido, 100.000; Fabretti Gilberta in memoria del compagno Bruno Scardovi, 100.000; Gollini Elio, 200.000; Morini Marcello e Grandi Evelina, nella ricorrenza delle nozze d'oro, sottoscrivono, 50.000.

Federici Franca, 100.000; Sicuri Firenze, 200.000; Frigerio Angelo, 100.000; Baccarini Virginio, 200.000; Compagni della Conf-coltivatori, 1.230.000; Montanari Giacomo, 100.000; Nizzoli Nereo, 200.000; Celli Ario, 50.000; Marconi Mario, 150.000; Sezione Pci «Lenin», 300.000; Sezione Pci «Togliatti», 1.500.000; Cellula Pci «Parma-Sola», 550.000; Sezione Pci di Basilicanova, 123.000; Sezione Pci di Tortona, 150.000; Sezione Pci di Noceto, 1.900.000; Sezione Pci di Modigliana, 500.000; Praticelli Primo, 200.000; Ghiretti Pierino (2° versamento), 200.000; Grossi Gianni, 100.000; Arduzzoni Marino, 100.000; Torregiani Franco, 150.000; Bottali Bruno, 100.000; Favali Maurizio, 100.000; Veva Otello, 100.000; Adani Guido, 150.000; Montanari Giacomo (2° versamento), 80.000.

Riportiamo qui di seguito nomi e versamenti corretti, già usciti con alcuni errori in un precedente elenco: Bocchi Maria e famiglia, 400.000; Canella Angelo e Manno Sebastiana, 100.000; Musari Giacomo, 100.000; Sezione Pci «Menozzi di Eia», 1.500.000; Sezione Pci di Mezzani, 1.000.000; Sezione Pci di Fontevivo, 2.500.000.



Gli incassi del giornale a 5.000 lire Città per città tutta la diffusione

Ecco un altro totale della vendita de l'Unità a 5.000 lire, l'ultima diffusione militante con l'inserito speciale sulla salute. Ormai stiamo arrivando a un miliardo e mezzo di incasso: per l'esattezza a 1.483.501.174 lire. La Regione che ha fatto meglio, rispetto anche alla precedente esperienza, è quella del Trentino che ha già superato il 100% dell'obiettivo. Un punto vero, tuttavia, non è ancora possibile farlo. Ci vorrà altro tempo perché i conti correnti stanno ancora viaggiando verso il giornale. Ieri sono arrivati gran parte di quelli spediti alla vigilia delle feste. Portavano la data del 22 dicembre. Leggete qui di seguito i versamenti delle varie federazioni e quelli attribuiti alle varie Regioni.

Aosta	2.768.000	Pistoia	24.764.100
Val d'Aosta	2.768.000	Prato	12.655.000
Alessandria	5.483.550	Siena	25.633.350
Asti	2.186.000	Viareggio	7.798.900
Biella	4.653.900	Toscana	276.282.350
Cuneo	2.484.400	Perugia	14.680.000
Novara	7.229.500	Terni	6.544.950
Verbania	25.812.300	Umbria	21.224.950
Torino	2.437.650	Castelli	8.432.000
Vercelli	5.477.300	Civitavecchia	3.350.000
Piemonte	55.714.600	Frosinone	3.379.000
Genova	33.550.150	Latina	3.504.800
Imperia	3.597.500	Rieti	2.398.200
La Spezia	26.479.837	Roma	59.121.187
Savona	9.564.700	Tivoli	2.657.500
Tigullio	4.224.500	Viterbo	3.380.700
Liguria	77.416.687	Lazio	88.223.387
Bergamo	12.057.700	Avezzano	550.800
Brescia	21.015.700	Ciampini	2.169.400
Como	5.460.100	L'Aquila	1.536.200
Crema	3.589.300	Pescara	2.080.000
Cremona	10.752.450	Teramo	2.115.000
Lodi	4.509.800	Abruzzo	8.451.400
Lecco	6.098.800		
Mantova	22.651.570	Campobasso	332.800
Milano	93.788.360	Isernia	598.000
Pavia	7.643.500	Molise	930.800
Sondrio	499.000	Avellino	1.566.400
Varese	7.040.800	Benevento	83.000
Lombardia	195.107.080	Caserta	3.168.000
Bolzano	1.112.000	Napoli	13.960.670
Trento	2.284.700	Salerno	2.153.600
Trent. A. Adige	3.398.700	Campania	20.931.670
Belluno	1.065.000	Bari	12.301.550
Padova	13.845.000	Bridisdi	3.760.250
Rovigo	9.717.350	Foggia	3.697.450
Treviso	8.019.400	Lecca	5.802.800
Venezia	19.673.850	Taranto	7.863.000
Verona	9.470.000	Puglia	33.425.050
Vicenza	5.988.000		
Veneto	67.778.600	Matera	2.293.000
Corizia	5.208.950	Potenza	1.653.500
Pordenone	3.469.000	Basilicata	3.945.500
Trieste	5.062.000	Catanzaro	2.640.450
Udine	7.591.000	Cosenza	2.350.600
Friuli Ven. Giulia	21.330.950	Crotone	1.145.000
Bologna	170.209.800	Reggio C.	1.236.000
Ferrara	39.048.250	Calabria	7.182.050
Forlì	25.000.000	Agrigento	1.608.800
Imola	10.000.000	Caltanissetta	939.000
Modena	100.070.000	Capo d'Orlando	271.600
Parma	21.555.000	Catania	959.800
Piacenza	2.532.500	Enna	1.654.100
Ravenna	62.229.600	Messina	40.000
Reggio E.	70.004.400	Palermo	3.788.400
Rimini	8.009.700	Ragusa	1.819.600
Emilia Romagna	508.659.250	Siracusa	1.627.000
Ancona	18.819.750	Trapani	400.000
Ascoli Piceno	2.467.000	Sicilia	13.108.300
Fermo	2.624.400	Cagliari	5.168.400
Macerata	4.813.600	Carbonia	2.263.900
Pesaro	14.333.150	Nuoro	4.975.800
Marche	43.657.900	Oristano	1.000.000
Arezzo	15.242.700	Sassari	2.440.850
Firenze	79.366.150	Tempio Paus.	664.000
Grosseto	13.105.000	Sardegna	16.512.950
Livorno	39.231.950	Estero	72.000
Lucca	3.416.500	TOTALE GENERALE	1.483.501.174
Massa Carrara	13.303.000		
Pisa	41.765.700		

Dai lettori un incoraggiamento e un aiuto concreto

Ecco le nostre idee ma anche un assegno

SINISTRA INDIPENDENTE
Sen. Luigi Anderlini, 3.000.000.

ROMA
Luigia Nepoti, 100.000 (in memoria del marito Raffaele, fucilato dai nazi-fascisti); Lavoratori ENEL - agenzia 7 di Roma, 112.000 (a sostegno dell'Unità unico quotidiano della Sinistra italiana sostenitore delle lotte dei lavoratori. A salvaguardia della democrazia. Augurano ripresa di vendite e una buona sottoscrizione); Cel-

lula B.N.L. Trevi, Campo Marzio, 250.000; Sezione Mario Cianca, 2.000.000.

Federazione PCI MILANO
Sezione Sisti, 1.192.000; Angelo Leris, 40.000; sezione Mantovani, Padova, 700.000; sezione Roveda FFSS, 793.000; sezione Temolo - Pi-relli, 1.215.000; lavoratori della Stan Italiana, 150.000; sezione Picardi, Sesto S.G., 150.000; C. Marchesi della sezione Di Vittorio, Sirmione, 100.000; sezione 1° Maggio, 410.000; sezione 15 Martiri, 750.000; Angela Grossi, Domenico Bonvini, 50.000; Adolfo De Paolis, 80.000; Luciano Cavazzini, 50.000; Sizzi, 50.000; Adriana Vachelli, 50.000; Russo, Corsico, 50.000; sezione Pci, Solaro, 250.000; sezione Alfiotta, 100.000; sezione Bandiera - Carlo Erba, 500.000; lavoratori Enel CTN, 565.000; Nella Sassi, 50.000; compagni UISP Volponi, Bozzone, 1.000.000; Almirone Bertoni, 50.000; sezione Pci Cernusco sul Naviglio, 1.000.000; sezione Togliatti 1.000.000 (in omaggio a Vitale Petrus); Luigi Secchia, 100.000; Palmiro Martino, 500.000; Ermacora ed altri compagni, 100.000 (II versamento); Longhini e Secola, 500.000; sezione F.lli Cervi, 400.000; sezione Martiri Giambellino, 373.100; sezione Clapiz, 100.000; sezione Rubini, 220.000; Mario Consonni, Monza, 200.000; Aramis Andreoni, 150.000; sezione Pci Sovic, 1.500.000; Danilich, Monza, 50.000; Pontani, 50.000; diffusori de l'Unità, Monza, 156.000; sezione Martiri Libertà, 400.000; sezione Pci, Dairago, 300.000; sezione 15 Aprile, 3.280.700; sezione 15 Martiri, 200.000; Mandel-bio Lovati, 200.000; Oreste Bottigelli, 50.000; famiglia Massarenti, 50.000; sezione Pci, Rescaldina, 300.000; sezione Pci Opera Novaresco, 1.000.000; sezione Pci Zibido S.G., 500.000; sezione Pci Rozzano, 1.000.000; sezione Pci Garbagnate, 2.840.000; sezione Pci Corbetta, 1.000.000; sezione Pci, Boffalora T., 800.000; sezione Pci, Nerviano, 200.000; sezione Pci, Canegrate, 505.000; circolo coop. «Bel-l'Unione», Canegrate, 500.000; sezione Pci, Bernate T., 500.000; sezione Visconti, 400.000; sezione Martiri di Modena, 500.000; sezione Volpone, 330.000; Rigamonti, 100.000; sezione Serrani, 1.000.000; sezione Pci, 1.065.000; sezione S. Bassi, 3.237.000; sezione A. Sala, 133.000; Comitato Cittadino, Cormanò, 1.000.000; famiglia Giudici-Salomoni, Desio, 250.000; sezione Gramsci-Innocenti, 200.000; sezione Rinascente, 350.000; sezione Neruda, Cinisello, 307.500; sezione Dal Pozzo, 2.000.000; Del Vecchio Giuseppe, 51.000; Giulio Acquati, Cinisello, 50.000; sezione Secchia-Aem, 800.000; sezione Dimitrov, 509.600; Angiolina Peschiera, 50.000; sezione Di Nanni, 180.000; sezione Pci, Nova Mili, 1.000.000; sezione 25 aprile, Monza, 350.000; Al-

berto Ferrario, Monza, 50.000; sezione Gramsci, Monza, 2.000.000; sezione Spocchiarro, Monza, 60.000; sezione Pci, Lissone, 1.000.000; sezione Ferraci, Monza, 100.000; sezione Pci, Villa Cortese, 100.000; Vincenzo Bucci, Rescaldina, 50.000; sezione Pci, Canegrate, 900.000; sezione Pci, Cetto Magg., 500.000; Comitato Cittadino, S. Giuliano M., 500.000; sezione Pci, Agnate, 50.000; Armando Buattoli, 50.000; Anna Bonanomi, 50.000; Comitato Cittadino, Brucheria, 980.000; Roberto Sala, 50.000; Adelfio Moretti, 500.000; Coppo, 50.000; A. Maria Cammagna, 50.000; Angela Cazzaniga, 50.000; sezione «Ho Chi Min», Alfa Romeo di Aresi, Pci, 1.500.000; sezione Pci, Settimo Milanese, 1.000.000; sezione Neruda, Cinisello, 85.000; Enrico Caronti, Cusago, 500.000; sezione Volpone S., 110.000; sezione Pci, S. Stefano, B., 500.000; Ivana Regazzini, Barreggio, 250.000; Carla Berni, 500.000; sezione Pci, Barentino, 250.000; sezione Venturini,

Firenze: dal CF e dalla CFC quattordici milioni per l'Unità

Per sostenere e rilanciare l'Unità tutti i componenti del comitato federale del Pci fiorentino hanno deciso di sottoscrivere centomila lire a testa. Analoga decisione è stata assunta dai membri della commissione federale di controllo. Il totale della sottoscrizione è di 14 milioni.

Un'altra festa, sempre in Toscana, per sostenere e rilanciare l'Unità. L'ha organizzata il Pci di Rignano (in provincia di Pisa) nella Casa del popolo. La festa ha nel programma spettacoli, la tradizionale tombola, dibattiti (sullo sport e naturalmente sulla situazione della «cartella») e altre iniziative. Il ricavato della festa contribuirà al sostegno finanziario dell'Unità.

Quattro ore di dibattito e l'assegno di 1.500.000

Finito tutto il calcio minuto per minuto? eccoci nella Casa del popolo alle Pianezze, una zona operaia vicino a La Spezia dove cinque comitati (Terno, Terno alto, Limone, Molara e Pianezze) hanno dato appuntamento ai compagni per discutere de l'Unità con il segretario della Federazione e uno di noi, venuto da Roma. Il dibattito doveva svolgersi nella Festa ma il gelo ha fatto scappare le condutture sicché l'iniziativa invernale è stata rinviata. Ma il dibattito no. Il dibattito è rimasto in piedi ed è durato ben 4 ore di discussa pomeriggio: dalle 16 alle 20. Alla fine il segretario Bertone lo ha concluso riaffermando la centralità de l'Unità nella campagna elettorale: 100 giorni con l'Unità, di casa in casa. I compagni ci hanno dato anche un assegno: un milione e mezzo quasi acclamando perché se si fosse potuto tenere la festa ce ne avrebbero dato uno ben più grosso. Grazie lo stesso compagni.

Livorno: 1.200.000 lire dai compagni della C.d.L.

«Caro Macaluso, questo assegno della Banca Toscana di Livorno per un importo di un milione e duecentomila frutto di una sottoscrizione tra i comunisti che dirigono la Camera del Lavoro di Livorno, è un atto con il quale apriamo il 1985, anno molto impegnativo e difficile per il sindacato e i lavoratori, durante il quale ci sarà bisogno, come è più di sempre, del sostegno de l'Unità». Un abbraccio.

Ricordiamo quel 21 gennaio con il sostegno al giornale

«Caro compagno Macaluso, il direttivo della sezione Mario Cianca ha ampliato il dibattito, nell'assemblea di fine anno, dei problemi del nostro giornale. Da tutto ciò è emersa la rinnovata volontà di contribuire a risolvere, nel nostro piccolo, le questioni economiche in cui versa l'Unità. Dopo un proficuo dibattito, i compagni hanno sottoscritto una ulteriore somma di lire 2.000.000, in occasione del 64° anniversario della fondazione del Partito. «È dovuto all'impegno col quale i compagni della sezione, con il fondamentale contributo della F.C.I., hanno svolto la diffusione domenicale, che comunque vogliamo intensificare. Abbiamo messo in evidenza questo aspetto, perché riteniamo che tutti i compagni si devono sentire impegnati a risolvere, col proprio contributo, lo stato finanziario del giornale. IL COMITATO DIRETTIVO».

La sezione «Mario Cianca» con questo versamento raggiunge la somma di 5.000.000 versati nelle sottoscrizioni a cartelle per l'Unità. Nelle quattro diffusioni a 5.000 lire ha raccolto 1.773.000, pari a 403 cartelle. Ha diffuso, nel 1984, nelle diffusioni domenicali, 4.500 copie, saltando soltanto una domenica. Ha sottoscritto recentemente un abbonamento a l'Unità a favore di un circolo boccheggiano di Firenze. È una delle sezioni di Roma che con continuità e attenzione segue i problemi del nostro giornale.

Gli abbonamenti

Una tariffa per ogni possibilità

Dalle 27.000 lire per l'abbonamento annuo ad un solo numero settimanale sino al milione per coloro (grandi enti e singoli lettori più abbienti) che vogliono dare di più al loro giornale.



E nel 1985 c'è anche il Grande sostenitore

Una ragione della crescita costante del numero dei nostri abbonati sta nella varietà di combinazioni che l'Unità ha sempre offerto ai suoi lettori.

Le tariffe di abbonamento si spiegano da un minimo di 27.000 lire annue per un solo numero settimanale (qualsiasi giorno della settimana) ampiamente utilizzato da quei lettori particolarmente affezionati alle rubriche feste, gli anziani, l'agricoltura, la scuola ecc., alle 120.000 lire per 5 numeri settimanali, alle 140.000 per sei, 160.000 per sette per passare poi ai sostenitori: 250.000 lire annuo a sette

numeri, 500.000 biennale ed infine il «grande sostenitore» da un milione.

Perché è stata introdotta questa nuova tariffa?

Perché qualche compagno ci ha fatto presente che voleva essere, anche attraverso il rinnovo dell'abbonamento, protagonista del risanamento finanziario dell'Unità. E con i privati è possibile essere «grandi sostenitori»: a organizzazioni di partito, cooperative, enti democratici che vorranno rinnovare o sottoscrivere un nuovo abbonamento a questa tariffa speciale.